

Musica: torna Mastrini, il pianista 'al contrario', con l'album 'Fly'

Roma, 19 mar. (Adnkronos) - Torna Maurizio Mastrini, il pianista 'al contrario', e questa volta il suo album, 'Fly', e' un invito a tornare a guardare il cielo e a sognare, dopo il precedente disco il cui titolo 'Terra' evocava invece il collegamento alle radici. Il filo conduttore del Maestro, pero', e' sempre lo stesso: sperimentare. Conosciuto in tutto il mondo per aver ricomposto e riproposto le partiture dei classici suonandole al contrario e per averle portate sul palco a piedi scalzi, questo artista poco ordinario propone una doppia versione per quest'ultimo lavoro, una per il mercato internazionale, che e' appunto 'Fly', ed una per il mercato italiano, la cui promozione sara' legata ad una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dell'associazione 'Vittime della strada', che e' invece 'Vai piano'.

A distanza di poco piu' di un anno dall'uscita dell'album americano 'Terra', che lo ha portato Mastrini in giro per il mondo, con un tour che ha toccato citta' tra cui New York, Londra, Copenaghen, Aarhus, Bucarest, Budapest, Monte Carlo, Parigi, Amsterdam, Pechino, Pristina, Shanghai, il Maestro torna cosi' con un disco, appena uscito il 17 marzo, da ascoltare con il naso all'insu'. "Un disco giovane, ma anche meditativo - ricorda il pianista - frutto della mia necessita' di comunicare le emozioni che provo e che nella versione italiana conterra', tra un brano e l'altro, dei messaggi di invito a prestare attenzione alla guida. Ho sposato questa iniziativa perche' e' sconvolgente quanto si legge sui giornali ogni domenica mattina".

Tredici pezzi, tra cui la nuova versione "mastriniana" di 'Children', un brano icona della musica mondiale degli anni 90, ribattezzato dall'autore 'Children's Love', perche' rivisto nella parte pianistica, con l'inserimento di virtuosismi e con la sovrapposizione del brano 'Love', e il brano 'Tie', un pezzo suonato con le corna per scongiurare tutti i mali che il numero 13, appunto quello dell'anno in corso, come da tradizione, porta con se'.